

J.E.L.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

26 GIU. 2008

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 269 del 25 GIU. 2008

Oggetto: DIRETTORE GENERALE - Provvedimenti.

L'anno Duemilaotto il giorno venticinque del mese di giugno presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|-------|
| 1) Prof. Ing. Aniello | CIMITILE | Presidente | _____ |
| 2) Ing. Pompilio | FORGIONE | Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. Gianluca | ACETO | Assessore | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito | BELLO | Assessore | _____ |
| 5) Dott. Giovanni Angelo Mosè | BOZZI | Assessore | _____ |
| 6) Prof.ssa Maria | CIROCCO | Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo | FALATO | Assessore | _____ |
| 8) Dott. Nicola Augusto | SIMEONE | Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'Assessore proponente Giovanni Angelo Mosè BOZZI *G. Mosè*

LA GIUNTA

PREMESSO che - ai sensi dell'art.108 del Decreto legislativo 18 agosto 200, n.267 – il Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta Provinciale, può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.39 dello Statuto Provinciale “il Direttore Generale è nominato a termini di legge e apposito decreto presidenziale ne fisserà le relative funzioni”;

VISTO l'art.21 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in base al quale il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Provincia con incarico “*intuitu personae*” previa deliberazione di Giunta con cui vengono fissati il compenso, le relative funzioni e le modalità di svolgimento delle predette funzioni;

RILEVATO che l'attuale assetto organizzativo ha evidenziato la necessità di definire nuove funzioni di sintesi della Direzione dell'Ente e che pertanto lo sviluppo organizzativo della Provincia di Benevento necessita della nomina di un Direttore Generale in grado di garantire la direzione unitaria dell'Ente, di supportare gli organi di governo nella fase di programmazione gestionale, di gestire in modo coordinato l'innovazione funzionale della Provincia alla luce del processo di innovazione in corso;

CONSIDERATO che il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con deliberazione del 26.05.2008, n. 222, ha manifestato la volontà di volersi avvalere della facoltà di nominare un Direttore Generale;

CONSIDERATO che in base all'art.108 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art.21 del succitato Regolamento:

- il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia e sovrintende alla gestione dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- al Direttore Generale compete, in particolare, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione;
- al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Dirigenti dell'Ente ad esclusione del Segretario Generale;
- il Direttore Generale può essere revocato dal Presidente della Giunta, previa deliberazione di Giunta, per il venir meno delle condizioni di affidabilità e, comunque, in tutti i casi che saranno indicati nel contratto sottoscritto dal medesimo Dirigente;
- la durata dell'incarico di Direttore Generale non può eccedere in ogni caso quella del mandato del Presidente della Provincia;

RITENUTO che, per il raggiungimento degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione occorre definire – in conformità delle succitate disposizioni di cui all'art.108 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – le funzioni del Direttore Generale, che di seguito vengono indicate:

Il Direttore Generale, che si avvale di una struttura denominata Direzione Generale, sovrintende all'organizzazione e alla gestione della Provincia, con lo scopo di attuare gli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo, secondo le direttive impartite direttamente dal Presidente con riferimento ai principi e ai criteri definiti dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

A tali fini il Direttore Generale:

- sovrintende all'attività dei Dirigenti, che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, ad eccezione del Segretario Generale;
- propone al Presidente, per il tramite dell'Assessore competente in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane, l'assegnazione e la revoca degli incarichi dirigenziali e ai soggetti esterni;
- sovrintende all'elaborazione delle proposte di bilancio, anche pluriennali, e del piano esecutivo di gestione da sottoporre al Presidente e alla Giunta;
- promuove lo sviluppo e l'innovazione organizzativa, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione e le indicazioni del Presidente ovvero dell'Assessore competente e la semplificazione amministrativa,
- sovrintende alla definizione ed all'applicazione dei meccanismi necessari per responsabilizzare i Dirigenti e per valutare i risultati dell'azione amministrativa;
- sovrintende alla definizione del sistema di valutazione delle posizioni e delle prestazioni dei Dirigenti;

- collabora alle attività di pianificazione dello sviluppo, di programmazione e di controllo delle società ed aziende, nell'ottica della valorizzazione delle aziende/società stesse, dell'efficienza nella gestione dei servizi e della soddisfazione degli utenti;
- esercita i poteri conferitigli come specificati nel piano esecutivo di gestione per quanto attiene la spesa e nei regolamenti dell'Ente per ogni altra competenza;
- presiede la Conferenza di Dirigenti, che si riunisce almeno una volta al mese con finalità di coordinamento; alle riunioni può essere invitato il Presidente della Provincia o suo delegato;
- prende visione, per conoscenza, delle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta e al Consiglio;
- assiste alle riunioni della Giunta Provinciale;
- può proporre al Presidente l'adozione di deliberazioni da sottoporre all'esame della Giunta;
- svolge qualunque altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati di intesa con il Presidente.

Per l'esercizio delle sue funzioni, il Direttore Generale può avvalersi su autorizzazione del Presidente di collaboratori assegnati alla sua struttura;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2008-2010 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione e successive modificazioni per l'esercizio 2008;

VISTO il bando per la selezione del direttore generale;

VISTO l'allegato schema di contratto da stipularsi tra il Dirigente Settore Risorse Umane e il Direttore Generale che sarà individuato con apposito decreto del Presidente della Provincia;

CONSIDERATO che il compenso complessivo lordo annuo, comprensivo di tredicesima mensilità, è quello previsto nel suddetto schema di contratto;

RITENUTO opportuno approvare il trattamento economico del Direttore Generale come dal succitato contratto, tenuto conto della specifica qualificazione personale e culturale richiesta per lo svolgimento dell'incarico in argomento, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"

VISTO lo Statuto Provinciale;

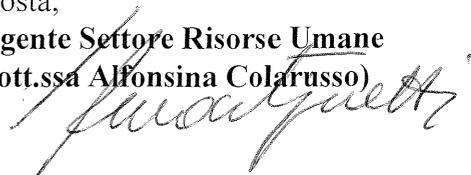
VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento di contabilità

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li _____

Il Dirigente Settore Risorse Umane
(Dott.ssa Alfonsina Colarusso)



Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 385

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267.

BENEVENTO

26 GIU. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 26 GIU. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 15 LUG. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267

il giorno 15 LUG. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li 15 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Copia per

SETTORE RISORSE UMANE il _____ prot. n. _____

SETTORE FINANZA il 3661 prot. n. FSEC. 1202

SETTORE _____ il 26-6-08 prot. n. 22-7-08

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

ceel - capigruppo



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 108 del D.L.vo 267/2000;

Visto l'art. 46 del vigente Statuto Provinciale;

Visto l'art. 21 del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 859 del 28/12/2006 e successive modifiche e integrazioni;

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale nr 222 del 26/5/2008 e n. _____;

rende noto:

è indetta una selezione per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale della Provincia di Benevento sulla scorta dei curricula che saranno presentati dagli interessati nonchè, stante la natura fiduciaria dell'incarico, di un eventuale colloquio da tenersi con il Presidente.

L'incarico avrà durata fino alla scadenza del mandato del Presidente. Il rapporto è al di fuori della dotazione organica e si configura di tipo subordinato, a tempo determinato.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

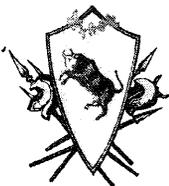
Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono:

- 1) essere in possesso del diploma di laurea, quadriennale o specialistica, in discipline economiche e/o giuridiche;
- 2) avere almeno dieci anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, avendo ricoperto qualifica dirigenziale;
- 3) essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri appartenenti all'Unione Europea, secondo quanto previsto dall'art. 38 del Decreto Lgs. N. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) avere idoneità fisica all'impiego;
- 5) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego, presso una Pubblica Amministrazione;
- 6) non avere condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (cfr. Legge 18.01.1992, n. 16), la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 7) godimento dei diritti civili e politici;
- 8) essere a conoscenza della seguente lingua straniera: inglese;
- 9) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito nel presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, negoziato tra le parti, è definito assumendo, quale riferimento, i valori medi di mercato correnti per posizioni di Direttore Generale di Enti della medesima dimensione o, in mancanza, le retribuzioni previste per i ruoli della Dirigenza Pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 3 del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli uffici.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE RISORSE UMANE

REQUISITI DI PROFESSIONALITA' DEL DIRETTORE

Competenze del Direttore.

Ai sensi della normativa vigente, fatte salve le previsioni dei regolamenti dell'Ente, sono competenze del Direttore:

- a) la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi gestionali, al fine della determinazione dei criteri necessari alla realizzazione del controllo di gestione;
- b) la formulazione della proposta della Giunta Provinciale del Piano Esecutivo di gestione, realizzata in collaborazione con il Responsabile del Settore Finanziario, sentiti gli altri Responsabili di settore;
- c) il coordinamento della gestione tecnico-economica dei settori, nel rispetto del Piano Esecutivo di gestione e nell'autonomia delle scelte del Responsabile di settore;
- d) la sovrintendenza dell'operato dei Responsabili di settore ed il coordinamento della rispettiva attività, al fine del conseguimento degli obiettivi;
- e) la formulazione delle proposte relative alla dotazione organica e alla struttura organizzativa dell'ente;
- f) la gestione delle relazioni sindacali, presiedendo e coordinando l'operato della delegazione trattante, nominata con apposito provvedimento della Giunta Provinciale;
- g) la predisposizione di sistemi di valutazione di merito ed economia dei responsabili di Area, nonché dei progetti finalizzati al miglioramento dei servizi, con il supporto del nucleo di valutazione;
- h) la verifica e il controllo dell'attività dei Responsabili di Settore, anche mediante l'esercizio del potere di avocazione o di sostituzione in caso di necessità o urgenza, inadempimento o inerzia degli stessi.

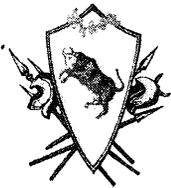
DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, debitamente sottoscritta, direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente, ovvero inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla Provincia di Benevento – Piazza Castello – Rocca dei Rettori – 82100 Benevento (BN) entro le ore 12,00 del giorno _____, entro n. ____ giorni dalla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio della Provincia, nonché sul portale della Provincia Bandi e Concorsi www.provincia.benevento.it.

La domanda, in ogni caso, deve essere presentata in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata al Presidente della Provincia di Benevento, e deve recare la intestazione: "Selezione del Direttore Generale per la Provincia di Benevento".

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE RISORSE UMANE

La domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 3 - comma 5 - della Legge 15.5.1997, n. 127, non è richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare a pena di esclusione:

- a) originale, copia conforme o certificato sostitutivo del diploma di cui al punto 1) dei requisiti per l'ammissione alla selezione previsti dal presente bando;
- b) requisiti per l'ammissione (ai sensi del DPR 445/2000 è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- c) dettagliato curriculum.

SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione viene svolta dopo un approfondito esame dei curricula degli aspiranti da parte del Presidente ed eventualmente qualora fosse ritenuto necessario attraverso un colloquio.

Tali operazioni dovranno in particolare permettere di accertare:

- a) la professionalità del concorrente, attraverso l'analisi del curriculum e a seguito di un eventuale colloquio personale, in base ai risultati professionali conseguiti e dimostrati, con particolare riferimento alle mansioni dirigenziali svolte e alla specifica esperienza e professionalità conseguita;
- b) la conoscenza e la capacità di affrontare e risolvere le problematiche particolari e specifiche legate alla gestione dell'Ente e del suo personale ai fini dell'attuazione, secondo le direttive impartite dal Presidente, degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli Organi politici.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 1°, comma 1, della legge 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Risorse Umane della Provincia di Benevento per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della sopra citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ente titolare del trattamento.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE RISORSE UMANE

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto altro non espresso nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni regolamentari e legislative in vigore.

Il solo fatto della presentazione della domanda, comporta, per gli aspiranti, l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate nel presente bando e dai regolamenti dell'Ente, nonché tutte le disposizioni di carattere generale e speciale emanate od emanande sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale dipendente.

L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà, con provvedimento motivato, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando di selezione.

Benevento, li
Il DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina COLARUSSO

**CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER
L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIRETTORE GENERALE**

L’anno 2008 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Provincia di Benevento

Tra

La Dott.ssa Alfonsina Colarusso, nata a _____ il _____, che interviene nel presente contratto in veste di Dirigente del Settore Risorse Umane in nome, per conto e nell’interesse della Provincia di Benevento, giusta Deliberazione di Giunta Provinciale n..... della quale il presente contratto forma parte integrante,

e

il Dott. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ codice fiscale _____

premesse

- che, ai sensi dell’art.108 del D.Lgs. n. 267/2000, il Presidente della Provincia, previa deliberazione di Giunta, può nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- che la Giunta Provinciale con la Deliberazione n. _____ del _____ ha demandato la nomina del Direttore Generale al Presidente della Provincia;
- che con Decreto n. _____ / _____ il Presidente ha nominato Direttore Generale della Provincia di Benevento il _____
- che con la suddetta Deliberazione, di cui il presente contratto costituisce parte integrante, la Giunta Provinciale ha autorizzato la Dott.ssa Alfonsina Colarusso, nella qualità di Dirigente del Settore Risorse Umane, alla sottoscrizione del medesimo,

SI CONVIENE

quanto segue:

ART.1

La premessa forma parte integrante del presente atto

ART.2

La Provincia di Benevento affida al Dott. _____ che accetta, l’incarico di Direttore Generale dell’Ente ai sensi dell’art. 108 del Dlgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che prevede l’istituzione e le modalità per la nomina del direttore Generale.

ART.3

Con il presente contratto si costituisce un rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale secondo le disposizioni di legge.

L'incarico decorre dal _____ ed avrà durata sino alla scadenza del mandato del Presidente. E' possibile il recesso anticipato da parte di entrambe le parti da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R con un preavviso di almeno 30 giorni. Il mancato rispetto del termine per il preavviso comporta l'applicazione di una penale che sarà determinata in base al numero di giorni di preavviso non concesso.

Il presente contratto può essere revocato, anche prima della scadenza, senza penale, dall'Amministrazione Provinciale con decreto del Presidente motivato, per giusta causa e quando si riscontrino l'inosservanza delle direttive impartite e vi siano risultati negativi nello svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti al Direttore Generale e qualora gli obiettivi prefissati non vengano raggiunti per inadempienze del Direttore Generale.

In caso di revoca anticipata del contratto da parte del Presidente della Provincia, al Direttore Generale spetta l'erogazione della retribuzione base annua nella misura di seguito indicata all'art. 11 e proporzionata al periodo mancante allo scadere del mandato del Presidente e, comunque, per un periodo non superiore all'anno.

ART.4

Il professionista firmatario del presente contratto di lavoro a tempo determinato si impegna all'osservanza delle disposizioni degli artt. 2105 e 2125 del cod. civ. per quanto applicabili (fedeltà: non concorrenza ovvero incompatibilità).

ART. 5

Al Direttore Generale competono i poteri ed i compiti specificati nella citata deliberazione di giunta n. _____ e quelli derivanti dalle previsioni legislative, statuarie e regolamentari, nonché ogni altra competenza attribuitagli dal Presidente concordemente con l'incaricato.

ART.6

Per il conseguimento degli obiettivi e per l'esercizio delle competenze assegnategli, il Direttore Generale si avvale di una struttura di supporto, denominata Direzione Generale, di cui fa parte il personale posto alle sue dirette dipendenze dal predetto individuato.

ART.7

Il Direttore Generale, per tutte le materie che ricadono sotto la sua responsabilità ed in particolare in quelle che attengono al controllo di gestione, alla regolazione di qualità ed alla valutazione del suo impatto all'attività di pianificazione dello Sviluppo, di Programmazione e di controllo delle società ed aziende partecipate, alla gestione finanziaria dell'Ente, nonché per le materie con riflessi comunitari e internazionali, può proporre al Presidente il ricorso a consulenti italiani o stranieri particolarmente qualificati nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART.8

Il Presidente o la Giunta possono assegnare, su proposta del Direttore Generale, qualora lo ritengano opportuno, in relazione all'intersectorialità, alla particolare complessità o ad altre ragioni, la gestione di unità organizzative direttamente allo stesso Direttore Generale, oltre a quelle che saranno indicate nell'atto deliberativo che istituisce la Direzione Generale. .

ART.9

Il Direttore Generale può anche essere nominato, con il suo accordo, coordinatore unico ai sensi della Legge n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni, direttore di aziende speciali e/o istituzioni provinciali o ricoprire altri incarichi in conformità alle disposizioni legislative, statuarie e regolamentari vigenti.

ART.10

Il Direttore Generale dovrà, altresì, perseguire il conseguimento di ulteriori specifici obiettivi che potranno essere definiti, in relazione ai programmi dell'Ente, dal Presidente della Provincia all'inizio dell'incarico relativamente all'anno 2008 e all'inizio di ciascun anno relativamente al periodo di svolgimento dell'incarico e fino alla cessazione dell'incarico dello stesso.

ART.11

Al Direttore Generale compete, per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 5 un compenso base annuo complessivo lordo, di euro _____, più gli oneri e le imposte di legge a carico dell'Ente, determinato nel decreto presidenziale di nomina.

Il predetto compenso sarà liquidato al direttore Generale in rate mensili, comprensive del rateo di tredicesima mensilità.

ART. 12

Al Direttore Generale spetta, altresì, un telefono cellulare per uso ufficio e privato, con oneri a carico della Provincia limitatamente all'uso relativo ai compiti d'ufficio.

ART.13

Con il Decreto Presidenziale con cui sono definiti gli ulteriori specifici obiettivi di cui all'art. 10 del presente contratto è definita, altresì, la relativa indennità di risultato da liquidare in base al giudizio del Presidente sul grado di realizzazione dei medesimi obiettivi e tenuto conto del periodo di svolgimento dell'incarico. Tale indennità di risultato annua non potrà superare per il 2008 la somma di € _____ lordi, più gli oneri a carico dell'Ente, e per gli anni successivi la somma di € _____ lordi, più gli oneri a carico dell'Ente.

ART. 14

Il trattamento assistenziale e previdenziale del Direttore Generale è regolato dalle norme di legge in atto in vigore. La Provincia provvede alla corresponsione dei contributi posti a carico della stessa dalle leggi vigenti ed a ritenere quelli da corrisponderci a carico del Direttore Generale.

ART. 15

Il Direttore Generale è responsabile dei danni arrecati, nell'esercizio delle sue funzioni, con dolo o colpa grave, all'Amministrazione o ai terzi verso i quali l'Amministrazione stessa debba rispondere. La Provincia provvederà alla stipula di idonee polizze assicurative in favore del Direttore Generale aventi ad oggetto, tra l'altro, i rischi derivanti dall'attività professionale dallo stesso svolta, , la copertura di danni di natura patrimoniale eventualmente arrecati a terzi nell'esercizio dell'attività, con la sola esclusione delle fattispecie dolose o per colpa grave nonché le eventuali spese di giudizio sostenute in ogni sede dal Direttore Generale in connessione con l'attività d'istituto. Qualora non fosse possibile da parte della Provincia stipulare tali polizze, il loro costo sarà rimborsato al direttore Generale.

ART.16

Al Direttore Generale verranno rimborsate le spese sostenute per motivi attinenti lo svolgimento dell'incarico affidatogli, nei limiti delle risorse appositamente assegnategli, previo impegno di spesa e puntuale rendicontazione delle stesse, ai sensi della vigente normativa.

ART.17

Quando, nell'esercizio delle sue funzioni, il Direttore Generale ritenga o rilevi l'esistenza di difficoltà od inconvenienti derivanti dalle disposizioni dell'Amministrazione deve rappresentarle a che le ha emanate, formulando le proposte a suo avviso opportune.

Il Direttore Generale deve conformare la sua condotta professionale alle leggi ed in coerenza con l'impegno sottoscritto all'atto della stipula del presente contratto.

Nei rapporti con l'Amministrazione il Direttore Generale deve ispirarsi ai principi di collaborazione ed adoperarsi per assicurare il miglior espletamento del servizio.

Nei rapporti con il pubblico il suo comportamento deve essere tale da stabilire fiducia e collaborazione fra cittadini e l'Amministrazione.

Il Direttore Generale è, inoltre, tenuto:

- a) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti;
- b) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessata la Provincia;
- c) a dare immediata comunicazione scritta al Presidente degli avvisi di garanzia e delle citazioni in giudizio a proprio carico;
- d) a non svolgere incarichi diversi da quello conferito con il Decreto del Presidente di cui in premessa, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da Legge o da altre fonti normative o che non siano espressamente autorizzati dall'Amministrazione.
- e) a osservare la disciplina delle incompatibilità dettata dalla vigente normativa.

ART.18

Il Direttore Generale risponde della propria presenza in sede, dei propri spostamenti delle proprie trasferte, nei limiti delle risorse finanziarie ad esso affidate nel PEG, direttamente ed unicamente al

Presidente della Giunta Provinciale cui deve assicurare comunque costante reperibilità e disponibilità ad ordini di lavoro dettati dalle esigenze espresse dallo stesso Presidente.

Il Direttore Generale che si trovi impossibilitato a presentarsi in Provincia deve indicare all'ufficio il proprio recapito e la durata delle assenze.

Il Direttore Generale ha diritto ad un numero di giorni di assenza retribuita proporzionato al periodo di durata dell'incarico secondo la vigente normativa in materia, fissata per i Dirigenti del comparto "Regioni- Autonomie Locali", fatti salvi i motivi di salute documentati.

ART. 19

Il Direttore Generale che venga a conoscenza, direttamente o a seguito di rapporto, cui sono tenuti i collaboratori assegnati alle strutture organizzative allo stesso direttamente assegnate, di fatti che diano luogo a responsabilità di cui alle leggi civili, penali o amministrative in generali, deve farne rapporto al Presidente, indicando tutti gli elementi emersi per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni, nonché alle autorità competenti.

Il Direttore Generale è chiamato a risarcire la Provincia o il danneggiato quando, per dolo o colpa grave, omise la denuncia dei responsabili.

ART. 20

Il Direttore Generale colpito da misure restrittive della libertà personale è obbligatoriamente sospeso dall'incarico, salvo che l'amministrazione non intenda recedere dal contratto.

Analogamente si procede nei casi previsti dall'art. 15 commi 1,2,3 e 4, della Legge 55/90.

ART. 21

Il Direttore Generale assume le funzioni di Dirigente della struttura denominata Direzione Generale e delle altre strutture organizzative assegnate direttamente allo stesso.

Il Direttore Generale, in qualità di dirigente della Direzione Generale e delle altre strutture allo stesso assegnate, vigila per la tutela delle condizioni di lavoro dei dipendenti delle strutture assegnate ai sensi dell'art. 2087 del c.c. nonché si attiene a quanto previsto dal D.Lgs. n.626/1994 e successive modifiche ed integrazioni .

Il Direttore Generale, nel rispetto dei principi e delle regole di igiene e sicurezza del lavoro, adotta tutte le iniziative per evitare rischi e pericoli per la salute dei dipendenti assegnati alla Direzione Generale, osservando, altresì, l'applicazione di tutte le disposizioni afferenti i medesimi dipendenti.

ART.22

Il Direttore Generale esercita le funzioni di dirigente delle strutture alle sue dirette dipendenze secondo i criteri e le norme dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti della Provincia di Benevento. Nell'esercizio di tali funzioni il Direttore Generale ha autonomia nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali attribuitegli.

In particolare compete al Direttore Generale, con riferimento alle strutture alle sue dirette dipendenze ed alle competenze delle stesse:

- a) l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di direzione politica dell'Amministrazione, adottando tutti gli atti e provvedimenti amministrativi afferenti la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa di propria competenza ed esercitando i conseguenti autonomi poteri di spesa;
- b) la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri ed organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate in funzione della realizzazione dei programmi e degli obiettivi indicati nei PEG approvati dalla Giunta;
- c) l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione Provinciale verso l'esterno;
- d) l'organizzazione del lavoro nell'ambito della sua struttura, con la verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività delle risorse umane;
- e) la gestione del personale assegnato, esercitando i poteri del privato datore di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dalla Contrattazione Collettiva di Lavoro;
- f) il raccordo con le strutture di altre aree finalizzato allo snellimento delle procedure, ad una regolare veicolazione delle informazioni e alla definizione di soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- g) lo svolgimento di attività istruttoria e preparatoria delle deliberazioni degli organi collegiali con i pareri previsti dalla normativa vigente nonché di assistenza e consulenza agli organi di direzione politica dell'Amministrazione;
- h) lo svolgimento di attività di studio, ricerca, formazione, finalizzata al costante aggiornamento e miglioramento delle procedure, tecniche ed amministrative;
- i) l'attribuzione dei trattamenti economici accessori al personale assegnato alle strutture poste alle sue dirette dipendenze nel rispetto di quanto stabilito dalla Contrattazione Collettiva di Lavoro.

ART. 23

In quanto compatibili con il presente contratto vengono recepite dallo stesso le disposizioni del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area della Dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie Locali".

ART. 24

Per quanto non disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni del Codice Civile, quelle dell'art. 2 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti della Provincia di Benevento.

ART.25

Le norme del presente contratto si interpretano in base alle disposizioni degli articoli 1362-1371 del Codice Civile.

ART. 26

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente atto, le parti concordemente determinano la competenza del foro di Benevento.

ART. 27

Il presente contratto ha forza di legge tra le parti ed ha efficacia ed effetto esecutivo a seguito di formale stipula e sottoscrizione delle parti.

Esso, non è soggetto a registrazione, ai sensi dell'art. 10 della tabella della parte II[^] del D.P.R. 26/04/86 n. 131, salvo espressa richiesta di una delle parti contraenti, nel qual caso l'onere relativo sarà a carico della parte richiedente la registrazione.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato del Direttore Generale si costituisce con la firma del presente contratto e si riferisce al periodo di cui all'art.3.

Dopo tale adempimento il Direttore Generale assume l'incarico ed ha veste di pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 357 del cod. pen. e si impegna a consegnare al Settore Risorse Umane entro 30 giorni dalla sottoscrizione, i documenti di rito attestanti la compatibilità con l'esercizio di attività presso l'Amministrazione Pubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott.

Il Dirigente Settore Risorse Umane
Dott.ssa Alfonsina Colarusso